

ASSORETI

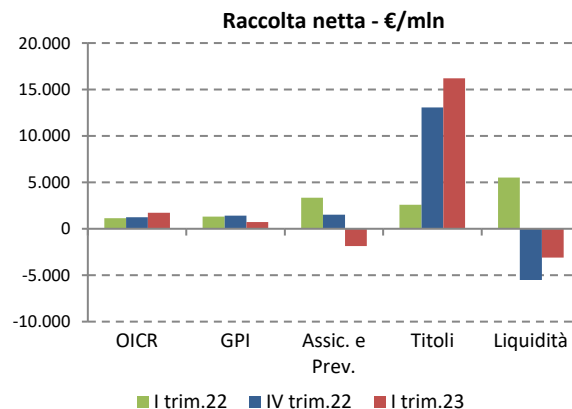
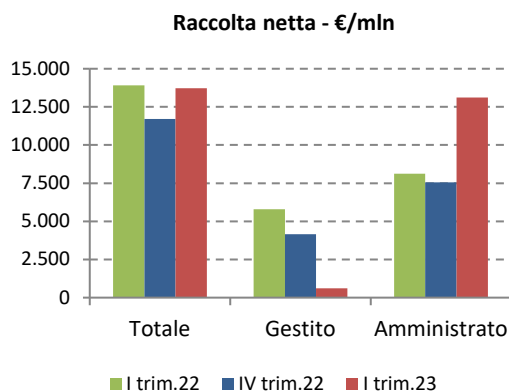
Rapporto Trimestrale

L'attività delle Reti
di consulenti finanziari
abilitati all'offerta fuori sede
(sintesi)

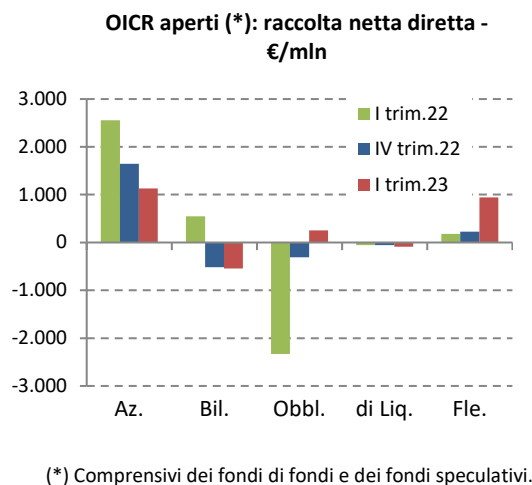
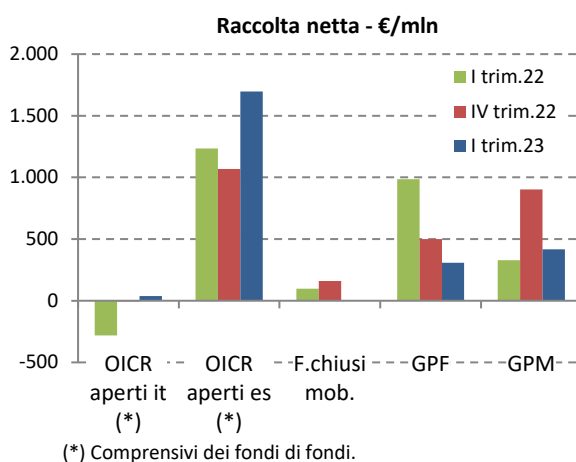
I trimestre 2023

L'ATTIVITA' DELLE RETI DI CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'OFFERTA FUORI SEDE

Nel primo trimestre del 2023 le Reti di consulenza finanziaria realizzano volumi di raccolta netta pari a 13,7 miliardi di euro; un risultato in lieve flessione rispetto a quanto osservato nei primi tre mesi del 2022 (-1,1% *a/a*) ed in crescita nel confronto con i risultati ottenuti nel trimestre precedente (+17,3% *t/t*). L'attività di inizio anno vede consolidarsi l'orientamento all'investimento in strumenti finanziari amministrati, con la decisa attenzione ai titoli di debito, pubblici e *corporate*, già osservata tra ottobre e dicembre dell'anno precedente, mentre si conferma la prevalenza delle uscite da conti correnti e depositi. Le risorse nette investite sulle gestioni patrimoniali, collettive e individuali, si mantengono, nel loro insieme, sui medesimi livelli del primo e ultimo trimestre del 2022, mentre il saldo delle movimentazioni sui prodotti assicurativi e previdenziali è negativo come conseguenza dei deflussi dalle polizze vita tradizionali e dai prodotti multiramo. Nel complesso, la raccolta netta realizzata sulla componente gestita del portafoglio è positiva per 614 milioni di euro, in decisa contrazione congiunturale e tendenziale, mentre le risorse destinate ai prodotti del risparmio amministrato registrano una forte crescita rispetto al primo e all'ultimo trimestre del 2022, attestandosi sui 13,1 miliardi di euro.

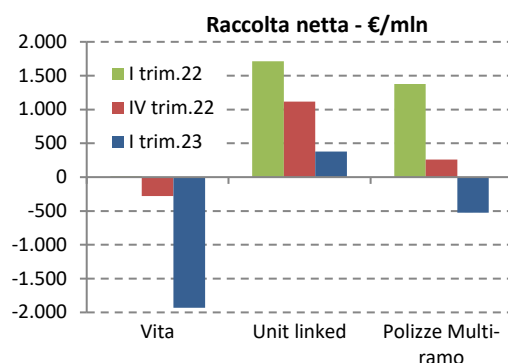


La distribuzione diretta di quote di Oicr si concretizza in volumi di raccolta positivi per 1,7 miliardi di euro che risultano, così, in crescita sia rispetto al primo trimestre (+53,1%) sia rispetto all'ultimo trimestre (+41%) del 2022. Il 97,7% della raccolta coinvolge gli Oicr aperti di diritto estero mentre sulle gestioni collettive italiane di tipo aperto le sottoscrizioni nette sono positive per 38 milioni di euro. Si conferma la preferenza per i fondi azionari, coinvolti da volumi di raccolta netta pari a 1,1 miliardi di euro; aumentano gli investimenti netti sui flessibili (941 milioni) e sugli obbligazionari (253 milioni) mentre prevalgono i riscatti dagli Oicr bilanciati (-543 milioni).



I volumi netti realizzati, tra gennaio e marzo, sulle gestioni patrimoniali individuali sono positivi per 724 milioni di euro, evidenziando dinamiche di contrazione sia rispetto ai risultati rilevati nei precedenti tre mesi (-48,4%) sia rispetto a quanto realizzato nello stesso periodo dell'anno precedente (-44,8%). Il 57,4% delle risorse, pari a 416 milioni di euro, confluisce sulle gestioni patrimoniali mobiliari (Gpm) mentre il bilancio delle gestioni patrimoniali in fondi (Gpf) è positivo per 309 milioni. Per queste ultime, gli investimenti netti coinvolgono principalmente le linee a maggiore flessibilità di gestione (149 milioni) e quelle azionarie (95 milioni), mentre per quanto riguarda le Gpm, i dati, per i quali si dispone della ripartizione, indicano un maggiore orientamento all'investimento sulle linee bilanciate (189 milioni).

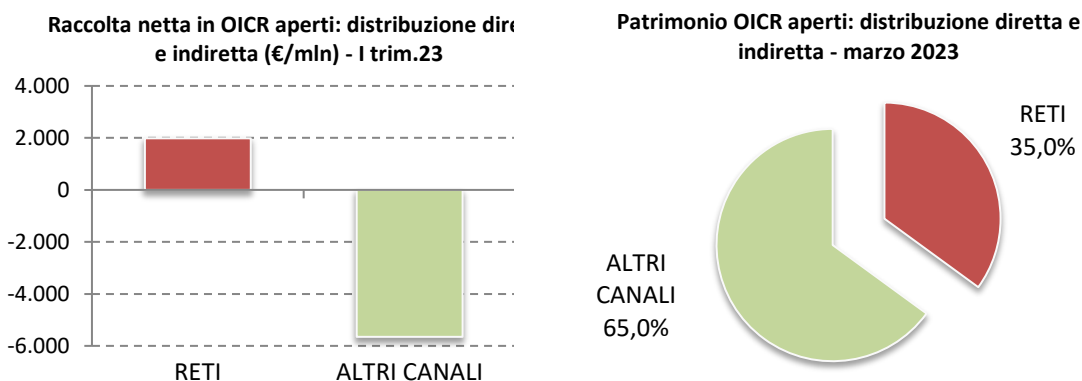
La raccolta netta in prodotti assicurativi è negativa per 2,1 miliardi di euro; si riducono i premi versati su tutte le tipologie di prodotto. Per le polizze vita tradizionali e quelle multiramo i versamenti lordi si attestano su livelli inferiori rispetto alle uscite osservate nel trimestre, determinando deflussi di risorse nette rispettivamente pari a 1,9 miliardi e 524 milioni di euro; diversamente i premi netti relativi alle



unit linked si confermano positivi e pari a 376 milioni. I volumi di raccolta netta realizzati sui prodotti prettamente previdenziali ammontano complessivamente a 235 milioni di euro e risultano in flessione sia rispetto ai tre mesi precedenti sia rispetto al primo trimestre del 2022.

Il contributo complessivo delle Reti all'intero sistema degli Oicr aperti – realizzato attraverso il collocamento diretto di quote di fondi comuni d'investimento ed il collocamento indiretto tramite la distribuzione di gestioni individuali e di prodotti assicurativi e previdenziali – risulta, pertanto, positivo per 2 miliardi di euro e compensa solo in parte i deflussi attribuibili, nel loro insieme, agli altri canali di distribuzione (-5,7 miliardi).

A fine mese il contributo complessivo espresso in termini patrimoniali è quantificabile in 385,2 miliardi di euro, con un'incidenza del 35% sul patrimonio totale investito in fondi aperti (patrimonio gestito pari a 1.100 miliardi di euro – fonte Assogestioni).



Nel primo trimestre dell'anno la raccolta netta realizzata sui titoli in regime amministrato è positiva per 16,2 miliardi di euro, risultando così in crescita in termini congiunturali (+23,9%) ma soprattutto nel confronto con il primo trimestre del precedente anno quando la raccolta era pari a 2,6 miliardi. Come negli ultimi tre mesi del 2022, le risorse si concentrano sui titoli di Stato (9,8 miliardi) e sulle obbligazioni *corporate* (3,1 miliardi); il bilancio è, comunque, positivo per tutte le altre tipologie di strumento finanziario, seppure con volumi netti molto più contenuti. Da conti correnti e depositi escono risorse nette per 3,1 miliardi di euro.

A fine marzo 2023 la valorizzazione patrimoniale dei prodotti finanziari e dei servizi di investimento, distribuiti dal campione di imprese associate tramite le reti di consulenti finanziari abilitati all'o.f.s., si attesta a 729,4 miliardi di euro. La crescita del 4,4% rispetto a fine dicembre 2022 è riconducibile, in pari misura, ai volumi di raccolta netta realizzati nel trimestre (2p.p.) e ad un effetto mercato positivo (2p.p.) mentre è più marginale l'impatto delle modifiche intervenute sul perimetro di rilevazione del campione (0,4p.p.).

Le masse complessive dei prodotti del risparmio gestito risultano pari a 471,9 miliardi di euro e segnano un incremento del 2,4% *t/t* mentre la valorizzazione della componente in regime amministrato si attesta a 257,4 miliardi di euro, con un aumento dell'8,2% *t/t*.

L'incidenza della componente di portafoglio costituita dai prodotti del risparmio gestito è, quindi, pari al 64,7% e diminuisce di 1,2p.p.. La valorizzazione delle quote degli Oicr sottoscritti direttamente ammonta a 203,6 miliardi di euro, con una variazione positiva del 3,7% *t/t* che comunque determina un'incidenza in portafoglio in calo al 27,9%. Le gestioni collettive di tipo aperto e domiciliate all'estero raggiungono i 178,9 miliardi, con una crescita del 3,8% *t/t* e un'incidenza pari al 24,5% (-0,1p.p.). I fondi

aperti di diritto italiano valgono 21,7 miliardi (+3,3% *t/t*), con un peso in portafoglio stabile al 3%.

Il patrimonio dei prodotti assicurativi e previdenziali si attesta a 193,1 miliardi di euro, con una crescita più contenuta rispetto alle altre componenti e pari allo 0,7% *t/t*; tale dinamica determina la riduzione della quota in portafoglio che a fine marzo è del 26,5% (-1p.p.).

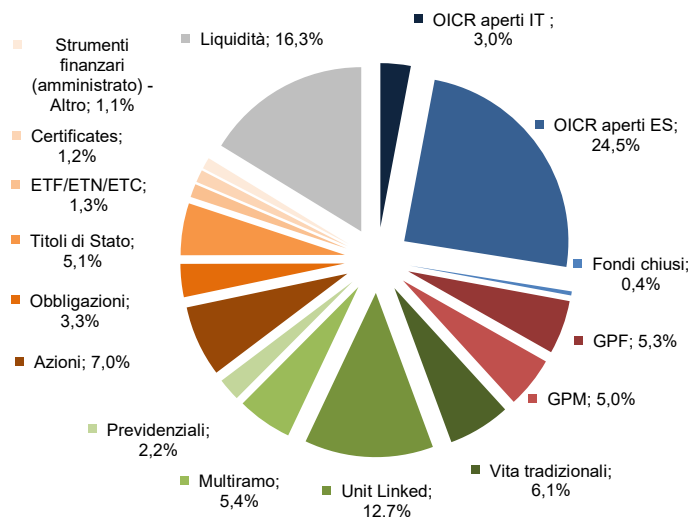
Le *unit linked*, con una valorizzazione pari a 92,5 miliardi di euro, registrano una variazione positiva del 2,5% *t/t* mentre i prodotti multiramo, con un controvalore delle posizioni pari a 39,6 miliardi, aumentano dello 0,9% *t/t*. Più significativa la crescita percentuale dei prodotti previdenziali (+3,7% *t/t*) che raggiungono così una valorizzazione pari a 16,4 miliardi, mentre le polizze vita tradizionali subiscono una contrazione, attribuibile alla raccolta negativa, e si attestano a 44,7 miliardi (-4% *t/t*).

Il patrimonio delle gestioni individuali cresce del 3,3% *t/t* e raggiunge i 75,2 miliardi di euro, con una quota in portafoglio totale pari al 10,3% (-0,1p.p.). Le GPF, con una valorizzazione di 38,6 miliardi, registrano un aumento del 2,9% *t/t* mentre le GPM, con 36,7 miliardi di euro, salgono del 3,8% *t/t*.

La valorizzazione degli strumenti finanziari amministrati, sotto la spinta della raccolta netta e delle *performance*, aumenta del 19,4% *t/t* e raggiunge i 138,8 miliardi di euro; l'incidenza in portafoglio sale così al 19% (+2,4p.p.). Il maggiore contributo alla crescita arriva dai titoli di Stato (+39% *t/t*) che raggiungono i 37,3 miliardi con un peso in portafoglio pari al 5,1% (+1,3p.p.). I titoli azionari confermano la loro maggiore incidenza, ora pari al 7% (+0,4p.p.), con 51 miliardi di euro (+11,3% *t/t*); importante crescita anche delle obbligazioni *corporate* (+16,6% *t/t*) che valgono 23,8 miliardi con una quota pari al 3,3% (+0,3p.p.).

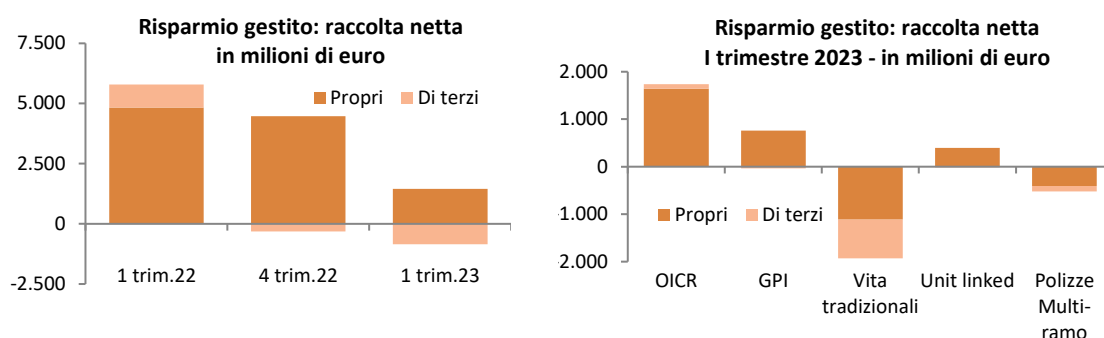
La liquidità, diversamente da quanto osservato per le altre tipologie di *asset*, subisce una contrazione del 2,6% *t/t* e scende a 118,6 miliardi di euro, con un'incidenza in portafoglio pari al 16,3% (-1,2p.p.).

Composizione portafoglio in % - 31 marzo 2023



Le scelte di investimento, effettuate nei primi tre mesi dell'anno, continuano a privilegiare i prodotti del risparmio gestito emessi da imprese appartenenti allo stesso gruppo dell'intermediario associato; la raccolta netta sui prodotti *captive* è positiva per quasi 1,5 miliardi di euro mentre i prodotti emessi da società esterne al gruppo sono coinvolti da disinvestimenti netti per 845 milioni. In evidenza i volumi di raccolta

realizzati sugli Oicr esteri del gruppo d'appartenenza, che raggiungono 1,7 miliardi di euro, e quelli delle gestioni individuali *captive*, che si attestano a 759 milioni; positiva anche la raccolta netta realizzata sulle *unit linked* proprie, pari a 394 milioni, mentre i riscatti prevalgono sia sulle polizze vita tradizionali della casa (-1,1 miliardi), per le quali è negativa anche la raccolta netta realizzata sui prodotti di terzi (-818 milioni), sia sulle polizze multiramo del gruppo (-408 milioni).



In termini patrimoniali, la valorizzazione dei prodotti propri ammonta a 333,1 miliardi con una rappresentatività sul patrimonio del risparmio gestito pari al 70,6%; i prodotti di terzi raggiungono i 138,8 miliardi di euro e rappresentano il 29,4% del portafoglio.

Il numero di clienti primi intestatari delle imprese partecipanti alla rilevazione dell'Assoreti cresce e si attesta su un valore di 4,776 milioni di unità; a fine marzo il numero dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, con mandato da parte delle società, rientranti nella rilevazione, sale a 23.094 unità - di cui 22.819 unità risultano realmente operative (con portafoglio maggiore di zero).

Si ricorda che le indagini statistiche dell'Associazione sono impostate su un campione aperto, la cui composizione può variare in base alla libera partecipazione delle imprese aderenti.

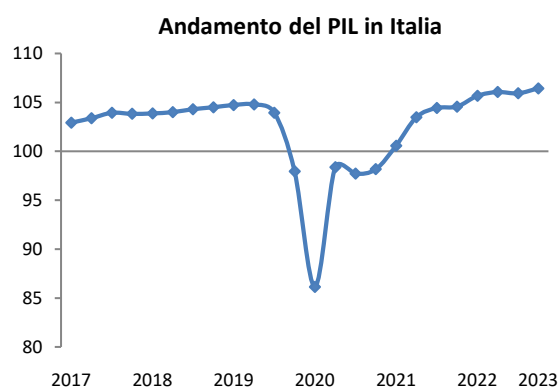
IL QUADRO CONGIUNTURALE

L'attività delle reti precedentemente analizzata si inserisce nel contesto congiunturale le cui principali caratteristiche vengono di seguito descritte.

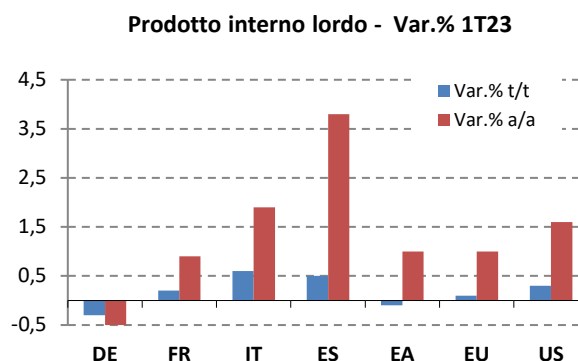
PRODOTTO INTERNO LORDO

La stima completa del prodotto interno lordo nazionale indica, nel primo trimestre del 2023, una crescita congiunturale dello 0,6% e dell'1,9% in termini tendenziali. L'Istat commenta: "rispetto al trimestre precedente, tutti i principali aggregati della domanda interna sono in aumento, con una crescita dello 0,7% dei consumi finali nazionali e dello 0,8% degli investimenti fissi lordi. Le importazioni e le esportazioni sono diminuite, rispettivamente, dell'1% e dell'1,4%. La domanda nazionale al netto delle scorte ha contribuito per +0,7 punti percentuali alla crescita del Pil: +0,3 i consumi delle famiglie e delle Istituzioni Sociali Private ISP, +0,2 gli investimenti fissi lordi e +0,2 la spesa delle Amministrazioni Pubbliche (AP). Per contro, sia la variazione delle scorte, sia la domanda estera netta hanno contribuito negativamente alla variazione del Pil, entrambe per -0,1 punti percentuali. Si registrano andamenti congiunturali positivi del valore aggiunto nell'industria e nei servizi, cresciuti rispettivamente dello 0,2% e dello 0,8%, e una stazionarietà nell'agricoltura".

Nei primi tre mesi dell'anno il Pil aumenta in termini congiunturali in Francia (+0,2%) e in Spagna (+0,5%) mentre in Germania risulta in flessione (-0,3%); nel confronto con il primo trimestre del 2022 si conferma in crescita sia in Francia (+0,9%) sia in Spagna (+3,8%) mentre l'economica tedesca segna un rallentamento (-0,5%). Nel complesso, il prodotto interno lordo dell'Area Euro scende dello 0,1% rispetto al trimestre precedente (+0,1% per l'UE) e sale dell'1% su base annua (+1% per l'UE).



Fonte: Istat. Indici corretti per gli effetti del calendario e destagionalizzati (anno di riferimento 2015 = 100)



Fonte: Eurostat. Dati corretti per gli effetti del calendario e destagionalizzati (valori concatenati - anno base 2015).

PRODUZIONE INDUSTRIALE

Nel primo trimestre dell'anno la produzione industriale registra una flessione dello 0,1% rispetto agli ultimi tre mesi del 2022 ed un calo dell'1,5% nel confronto con il medesimo trimestre del 2022.

A marzo, in particolare, l'indice registra la terza contrazione congiunturale consecutiva, pari a -0,6%, e una flessione tendenziale, la seconda consecutiva, pari a -3,2%. L'Istituto Nazionale

di Statistica commenta: “tutti i principali settori di attività decrescono sia su base mensile sia in termini annui. Fanno eccezione i beni strumentali, con variazioni positive rispetto a febbraio e in crescita più marcata rispetto a marzo dello scorso anno. Ampia la caduta dell’energia rispetto all’anno precedente”.

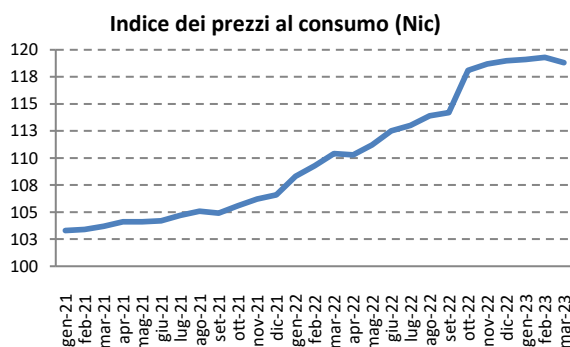
**Indice della produzione industriale
(base 2015=100)**

	Italia		Area Euro	
	Var. % congiunturale	Var. % tendenziale	Var. % congiunturale	Var. % tendenziale
1T22	-0,9	+1,5	+0,8	+1,6
2T22	+1,0	+2,0	+0,6	+2,0
3T22	-0,6	0,0	+0,1	+3,3
4T22	-1,5	-2,3	-0,4	+2,1
1T23	-0,1	-1,5	-0,1	+0,4
<i>Gen.23</i>	-0,5	1,6	0,6	0,8
<i>Feb.23</i>	-0,2	-2,3	1,5	2,0
<i>Mar.23</i>	-0,6	-3,2	-4,1	-1,4

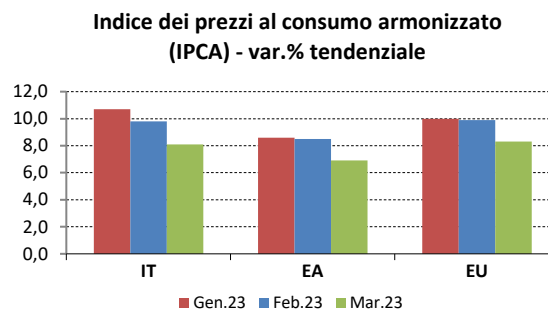
Fonte: Istat e Eurostat

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO

Nei primi tre mesi del 2023 l’indice generale dei prezzi al consumo per l’intera collettività (NIC) si attesta su un valore medio pari a 119,1 (base 2015=100), con un innalzamento dell’8,9% rispetto al medesimo periodo del 2022. “A marzo prosegue la fase di rapido rientro dell’inflazione (scesa a +7,6%), guidata dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici, sia della componente regolamentata sia di quella non regolamentata (entrambe in netto calo su base congiunturale). Emergono inoltre, nonostante il permanere delle tensioni al rialzo nel comparto dei beni alimentari non lavorati e dei servizi, segnali di esaurimento della fase di accelerazione che, nei mesi scorsi, aveva caratterizzato la dinamica dei prezzi di ampi settori del paniere. Dopo la progressione che ha caratterizzato il 2022, l’inflazione di fondo si stabilizza al +6,3%. Infine, i prezzi del “carrello della spesa” rallentano su base tendenziale, scendendo a +12,6%” commenta l’Istituto Nazionale di Statistica.



Fonte: Istat

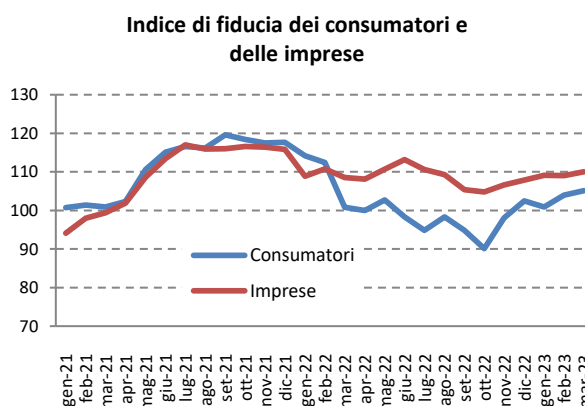


Fonte: elaborazione su dati Eurostat

INDICE DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI

Cresce la fiducia dei consumatori e delle imprese nei primi tre mesi dell'anno. Il valore medio dell'indice di fiducia dei consumatori aumenta di 6,4 punti rispetto al valore assunto nell'ultimo trimestre del 2022. In particolare, a marzo il clima di fiducia dei consumatori cresce per il secondo mese consecutivo; la dinamica positiva è la sintesi di valutazioni in deciso miglioramento sulla situazione economica generale e su quella corrente e di opinioni improntate alla cautela sul quadro personale e futuro. Nell'ultimo mese gli italiani si mostrano però meno ottimisti sulla loro capacità di creare risparmio.

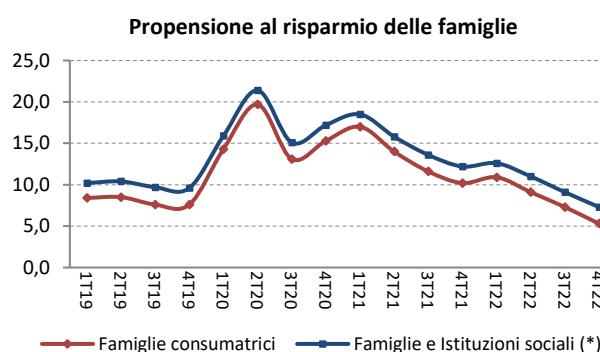
L'indice di fiducia delle imprese assume un valore medio trimestrale in crescita di 2,9 punti rispetto al dato medio del trimestre precedente. In particolare, a marzo il clima di fiducia torna ad aumentare, dopo la stabilità registrata nel mese precedente, e la spinta arriva dal settore dell'industria e, in misura minore, da quello dei servizi. Nelle costruzioni e, a seguire, nel commercio e nella manifattura si registrano gli incrementi più sostenuti.



Fonte: Istat - Nel mese di aprile 2020 la rilevazione è stata interrotta.

PROPENSIONE AL RISPARMIO DELLE FAMIGLIE

Nel quarto trimestre 2022 (ultimo dato disponibile) la crescita del reddito disponibile delle famiglie consumatrici (+0,8%) rispetto al trimestre precedente è accompagnata da un aumento dei prezzi al consumo particolarmente rilevante che ha determinato una significativa diminuzione del potere d'acquisto (-3,7%). La spesa per i consumi finali ha, comunque, registrato un aumento del 3% con la conseguente riduzione della propensione al risparmio delle famiglie consumatrici, in calo di 2 punti percentuali rispetto al trimestre precedente e, quindi, pari al 5,3%.



Fonte Istat. (*) Comprende le famiglie consumatrici, le famiglie produttrici (imprese individuali, società semplici fino a 5 addetti e liberi professionisti) e le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie.

POLITICA MONETARIA E TASSI DI MERCATO

Il Consiglio direttivo della BCE, dopo l'aumento dei tassi di riferimento deliberati nel 2022, ha proseguito con la sua azione anche nei primi mesi del 2023 nell'ottica di ottenere un ritorno

tempestivo dell'inflazione al suo obiettivo del 2% nel medio termine. Il Consiglio direttivo ha quindi innalzato i tassi di riferimento in occasione delle riunioni del 2 febbraio (+50 punti base) e del 16 marzo (+50 punti base); pertanto, i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale sono stati portati rispettivamente al 3,50%, al 3,75% e al 3%.

Anche la *Federal Reserve* ha proseguito nella propria politica di contenimento delle dinamiche inflazionistiche e nel primo trimestre, in occasione delle riunioni del 2 febbraio e del 23 marzo, ha deliberato ulteriori aumenti, ciascuno di 25 punti base, del tasso di riferimento che a fine marzo si pone tra il 4,75% ed il 5%.

Al 31 marzo 2023 il tasso *euribor* a tre mesi risulta pari a +3,05% (a fine dicembre 2022 era pari a +2,13%); il valore medio trimestrale si attesta a +2,64% (+1,77% nel quarto trimestre 2022).

I MERCATI FINANZIARI

Il tasso *benchmark* del BTP decennale è risultato, in media, pari a 4,137% nel mese di gennaio, 4,267% nel mese di febbraio e 4,242% nel mese di marzo. A fine trimestre il rendimento si è attestato al 4,123% (4,692% al 30 dicembre) e lo *spread* sul decennale dei titoli di Stato tedeschi è risultato pari a 178,1 punti base (211,3 punti base a fine dicembre). I *Treasury* decennali statunitensi chiudono il mese di marzo con un rendimento pari a 3,473% (3,664% il tasso medio del mese), in flessione rispetto a 3,879% di fine dicembre (3,623% il tasso medio del mese).

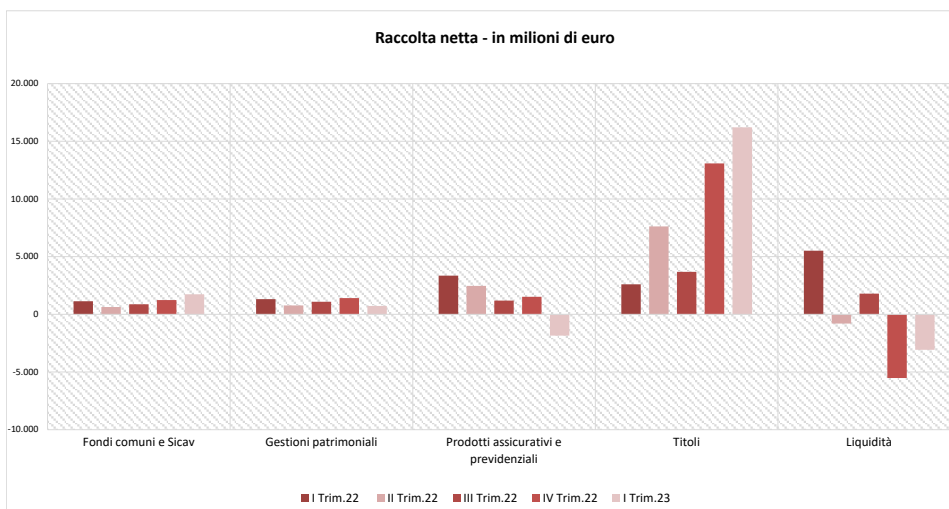
A fine marzo l'indice MSCI World segna una crescita del 7,2% rispetto all'ultima giornata di borsa di dicembre. Il listino Ftsemib, nel medesimo periodo, aumenta del 14,4%; importante recupero anche per il Dax di Francoforte (+12,2%) e per il Cac di Parigi (+13,1%), mentre risulta più contenuto per il Ftse di Londra (+2,4%). Aumentano anche i listini statunitensi seppure con dinamiche differenziate (S&P +7%; DJ +0,4%; Nasdaq +16,8%) ed il Nikkey di Tokio (+7,5%).

**Tav. 1 - Distribuzione di prodotti finanziari e servizi di investimento
delle imprese aderenti ad Assoreti
(in milioni di euro)**

	I Trim.22	II Trim.22	III Trim.22	IV Trim.22	I Trim.23
RACCOLTA NETTA	13.908,1	10.683,2	8.615,2	11.715,9	13.748,2
Risparmio gestito	5.794,0	3.873,7	3.143,2	4.158,8	614,0
Fondi comuni e Sicav	1.133,3	635,3	869,9	1.230,8	1.735,4
OICR di diritto italiano	-296,2	-345,8	-91,5	-39,4	67,6
OICR di diritto estero	1.019,8	196,2	411,8	900,5	1.776,6
Fondi di fondi di diritto italiano	14,8	123,3	76,2	33,1	-29,8
Fondi di fondi di diritto estero	213,8	338,3	220,5	167,2	-80,7
Fondi speculativi	-1,2	-5,4	-1,8	-0,6	-0,5
Fondi chiusi mobiliari	99,0	272,5	250,0	158,9	1,9
Fondi chiusi immobiliari	83,3	56,1	4,7	11,1	0,3
Gestioni patrimoniali	1.313,4	771,4	1.084,3	1.403,4	724,5
GPF	984,5	451,1	138,9	501,0	308,6
GPM	328,9	320,2	945,5	902,4	415,9
Prodotti assicurativi e previdenziali	3.347,4	2.467,0	1.188,9	1.524,6	-1.845,9
Vita tradizionali	13,7	-288,0	-254,3	-281,4	-1.932,3
Index linked	0,0	-0,1	0,0	0,0	-0,5
Unit linked	1.712,9	1.281,4	708,7	1.117,5	375,7
Multi-ramo	1.375,7	1.184,5	477,1	258,1	-523,6
Fondi pensione	174,6	202,2	155,8	252,9	144,4
Piani previdenziali individuali	70,5	86,9	101,6	177,6	90,4
Risparmio amministrato	8.114,0	6.809,4	5.472,0	7.557,1	13.134,2
Titoli	2.602,6	7.613,7	3.677,5	13.081,4	16.212,5
Azioni	1.244,8	1.651,2	210,7	459,5	229,8
Titoli Stato	421,5	2.749,4	1.726,8	7.331,7	9.841,3
Obbligazioni	-590,4	2.228,5	63,3	3.591,5	3.135,1
ETF/ETC/ETN	260,1	227,1	71,1	228,1	337,6
OICR quotati	-1,7	-1,7	2,1	6,2	2,3
Certificate	523,6	723,7	591,5	675,5	885,8
Strumenti mercato monetario	528,2	-381,8	563,3	-91,0	408,7
Non ripartito	216,5	417,3	448,8	880,1	1.371,9
Liquidità	5.511,5	-804,3	1.794,5	-5.524,3	-3.078,3

- Dal mese di gennaio 2023 la società Banca Consulia S.p.A. avvia la propria partecipazione all'indagine associativa.

- Dal mese di dicembre 2022 la società Azimut Capital Management S.p.A. è esclusa dal perimetro di rilevazione dell'indagine associativa.



	I Trim.22	II Trim.22	III Trim.22	IV Trim.22	I Trim.23
RACCOLTA LORDA					
Risparmio gestito	32.450,9	27.457,4	20.941,0	25.343,0	21.950,1
Fondi comuni e Sicav	18.337,9	15.958,2	11.615,5	13.705,6	13.120,7
Gestioni patrimoniali	6.635,4	5.283,7	4.737,5	5.249,1	4.242,6
Prodotti assicurativi e previdenziali	7.477,6	6.215,5	4.588,0	6.388,4	4.586,8

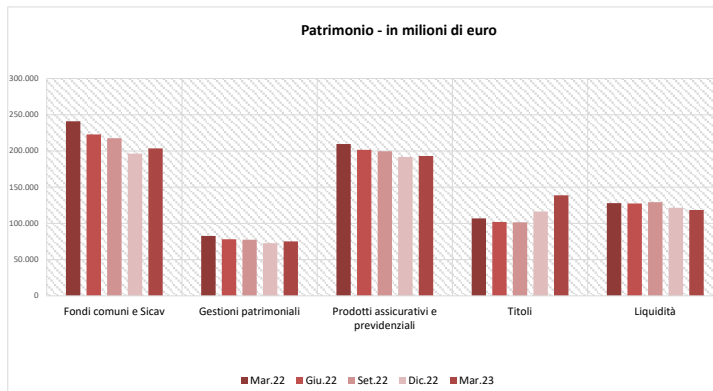
	I Trim.22	II Trim.22	III Trim.22	IV Trim.22	I Trim.23
INTERMEDIAZIONE LORDA					
Risparmio amministrato	47.971,8	38.941,1	29.454,0	42.829,3	56.994,7
Altre attività	1.281,8	1.508,0	1.250,6	1.360,3	1.034,1

Tav.2 - Patrimonio dei prodotti finanziari e servizi di investimento distribuiti dalle imprese aderenti ad Assoreti (in milioni di euro)

	Mar.22	Giu.22	Set.22	Dic.22	Mar.23
PATRIMONIO	768.194,8	731.916,1	725.440,1	698.928,7	729.357,4
Risparmio gestito	533.283,6	502.500,8	494.706,6	460.917,0	471.944,6
Fondi comuni e Sicav	240.927,8	222.824,9	217.646,8	196.310,3	203.607,5
OICR di diritto italiano	22.351,8	20.100,0	19.352,7	19.640,3	20.331,8
OICR di diritto estero	181.130,4	166.248,7	162.663,4	143.482,1	149.676,5
Fondi di fondi di diritto italiano	977,4	1.294,7	1.326,3	1.375,9	1.385,5
Fondi di fondi di diritto estero	31.457,4	29.660,8	28.618,6	28.838,5	29.241,7
Fondi speculativi	104,7	93,8	90,1	41,5	55,0
Fondi chiusi mobiliari	4.185,2	4.652,5	4.864,0	2.686,5	2.643,0
Fondi chiusi immobiliari	721,0	774,3	731,8	245,5	274,1
Gestioni patrimoniali	82.703,5	78.048,0	77.457,0	72.772,0	75.206,9
GPF	40.214,3	37.707,6	37.077,7	37.463,9	38.555,0
GPM	42.489,2	40.340,4	40.379,2	35.308,1	36.651,9
Prodotti assicurativi e previdenziali	209.652,3	201.627,9	199.602,8	191.834,6	193.130,2
Vita tradizionali	46.823,0	46.891,9	46.816,9	46.607,2	44.728,0
Index linked	0,7	0,3	0,3	0,3	0,3
Unit linked	105.901,9	99.232,0	97.396,7	90.235,0	92.462,2
Multi-ramo	39.003,8	38.617,2	38.620,4	39.188,6	39.553,2
Fondi pensione	7.262,1	7.016,4	7.001,1	5.856,0	6.144,2
Piani previdenziali individuali	10.660,8	9.870,2	9.767,3	9.947,6	10.242,3
Risparmio amministrato	234.911,2	229.415,3	230.733,5	238.011,7	257.412,9
Titoli	106.951,9	101.987,7	101.475,1	116.325,3	138.836,8
Azioni	49.407,5	42.809,7	40.545,8	45.872,7	51.038,6
Titoli Stato	17.349,5	18.886,8	19.472,1	26.853,8	37.315,0
Obbligazioni	15.220,4	16.807,2	16.721,2	20.411,7	23.790,0
ETF/ETC/ETN	9.296,5	8.650,9	8.618,8	8.816,2	9.578,8
OICR quotati	415,5	436,3	464,0	456,2	493,4
Certificate	6.683,2	6.630,0	6.884,6	7.889,6	8.963,4
Strumenti mercato monetario	627,6	247,8	812,6	252,6	487,1
Non ripartito	7.951,6	7.518,9	7.955,9	5.772,5	7.170,5
Liquidità	127.959,3	127.427,6	129.258,4	121.686,4	118.576,1

- Dal mese di gennaio 2023 la società Banca Consulia S.p.A. avvia la propria partecipazione all'indagine associativa.

- Dal mese di dicembre 2022 la società Azimut Capital Management S.p.A. è esclusa dal perimetro di rilevazione dell'indagine associativa.



Tav. 2a - Consulenti finanziari operanti per le imprese aderenti ad Assoreti e numero clienti

	Mar.22	Giu.22	Set.22	Dic.22	Mar.23
CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'O.F.S.⁽¹⁾					
Numero:	24.325	24.517	24.631	22.769	23.094
di cui operativi ⁽²⁾	24.101	24.302	24.381	22.514	22.819
CLIENTI					
Numero:	4.835.919	4.881.663	4.918.810	4.701.898	4.775.528

(1) Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e con mandato.

(2) Consulenti finanziari abilitati all'o.f.s. con portafoglio > 0.

**Tav. 3 - Prodotti finanziari e servizi di investimento
delle imprese aderenti ad Assoreti
(in milioni di euro)**

	Raccolta netta	Patrimonio
	I Trim.23	Mar.23
OICR di diritto italiano	67,6	20.331,8
Azionari	-64,9	4.543,8
Bilanciati	-18,4	1.395,4
Obbligazionari	-81,5	5.199,8
Liquidità	-4,8	169,6
Flessibili	238,5	8.886,6
Non ripartito	-1,3	136,5
OICR di diritto estero	1.776,6	149.676,5
Azionari	959,2	62.677,1
Bilanciati	-320,9	17.572,9
Obbligazionari	394,6	44.902,4
Liquidità	-86,3	1.432,4
Flessibili	786,8	19.083,9
Non ripartito	43,3	4.007,7
Fondi di fondi di diritto italiano	-29,8	1.385,5
Azionari	-5,6	255,2
Bilanciati	-2,1	776,1
Obbligazionari	-1,2	37,0
Flessibili	-20,9	317,2
Non ripartito	0,0	0,0
Fondi di fondi di diritto estero	-80,7	29.241,7
Azionari	243,5	11.514,8
Bilanciati	-201,9	9.846,9
Obbligazionari	-58,7	1.998,5
Flessibili	-63,6	5.881,5
Non ripartito	0,0	0,0
Fondi speculativi	-0,5	55,0
Fondi chiusi	2,2	2.917,1
mobiliari	1,9	2.643,0
immobiliari	0,3	274,1
GPF	308,6	38.555,0
Azionarie	94,6	6.772,1
Bilanciate	27,2	5.641,8
Obbligazionarie	-3,4	6.985,8
Altra tipologia	148,5	17.073,7
Non ripartito	41,7	2.081,6
GPM	415,9	36.651,9
Azionarie	14,2	3.806,3
Bilanciate	189,1	6.494,6
Obbligazionarie	-79,7	3.443,9
Altra tipologia	-6,4	2.491,7
Non ripartito	298,7	20.415,4
Prodotti assicurativi	-2.080,6	176.743,7
Vita tradizionali	-1.932,3	44.728,0
Index linked	-0,5	0,3
Unit linked	375,7	92.462,2
Multi-ramo	-523,6	39.553,2
Prodotti previdenziali	234,7	16.386,5
Fondi pensione	144,4	6.144,2
Piani previdenziali individuali	90,4	10.242,3
<u>TOTALE RISPARMIO GESTITO</u>	614,0	471.944,6
Titoli	16.212,5	138.836,8
Azioni	229,8	51.038,6
Titoli Stato	9.841,3	37.315,0
Obbligazioni	3.135,1	23.790,0
ETF/ETC/ETN	337,6	9.578,8
OICR quotati	2,3	493,4
Certificates	885,8	8.963,4
Strumenti mercato monetario	408,7	487,1
Non ripartito	1.371,9	7.170,5
Liquidità	-3.078,3	118.576,1
<u>TOTALE RISPARMIO AMMINISTRATO</u>	13.134,2	257.412,9
<u>TOTALE</u>	13.748,2	729.357,4

**Tav. 4 - OICR aperti: distribuzione diretta e indiretta di quote.
confronto Reti - Sistema (in milioni di euro)**

	Assoreti	Sistema	a/b
	(a) (¹)	(b) (²)	%
<u>PATRIMONIO OICR</u>			
Mar.22	436.625,6	1.221.956,8	35,7
Giu.22	407.465,7	1.095.835,5	37,2
Set.22	399.613,9	1.066.724,5	37,5
Dic.22	373.916,5	1.074.805,6	34,8
Mar.23	385.242,8	1.099.745,4	35,0

	Assoreti	Sistema	a/b
	(a) (¹)	(b) (²)	%
<u>RACCOLTA NETTA OICR</u>			
I Trim.22	5.094,5	12.773,9	39,9
II Trim.22	3.310,6	-1.417,9	-
III Trim.22	2.041,5	-1.328,1	-
IV Trim.22	3.115,0	-1.489,2	-
I Trim.23	1.984,3	-3.667,7	-

Elaborazione Assoreti su dati di Assoreti e di Assogestioni

(1) Sono incluse le parti di OICR sottoscritte direttamente e indirettamente attraverso gestioni patrimoniali individuali, prodotti assicurativi e previdenziali.

(2) Fonte Assogestione. I dati sono al lordo della duplicazione derivante dall'investimento dei fondi promossi in fondi già censiti.

**Tav. 5 - Raccolta netta in prodotti finanziari e servizi di investimento
emessi dal proprio gruppo e da terzi - in milioni di euro**

	I Trim.22	II Trim.22	III Trim.22	IV Trim.22	I Trim.23
<u>RACCOLTA NETTA</u>					
Fondi comuni e Sicav	1.133,3	635,3	869,9	1.230,8	1.735,4
Propri	1.118,3	1.063,8	1.273,7	1.623,0	1.641,7
Di terzi	15,0	-428,5	-403,8	-392,2	93,7
Gestioni patrimoniali	1.313,4	771,4	1.084,3	1.403,4	724,5
Propri	1.312,2	779,1	1.094,2	1.413,3	759,1
Di terzi	1,2	-7,7	-9,9	-9,9	-34,6
Prodotti assicurativi	3.102,3	2.177,9	931,6	1.094,2	-2.080,6
Propri	2.212,2	1.238,1	466,2	1.068,4	-1.128,1
Di terzi	890,1	939,8	465,4	25,8	-952,5
Prodotti previdenziali	245,0	289,1	257,4	430,5	234,7
Propri	185,4	230,7	215,1	363,9	186,1
Di terzi	59,6	58,5	42,3	66,5	48,7
Totale risparmio gestito	5.794,0	3.873,7	3.143,2	4.158,8	614,0
Propri	4.828,1	3.311,7	3.049,2	4.468,6	1.458,7
Di terzi	965,9	562,1	94,0	-309,8	-844,7

**Tav. 6 - Patrimonio in prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi
in milioni di euro**

	Mar.22	%	Giu.22	%	Set.22	%	Dic.22	%	Mar.23	%
<u>PATRIMONIO</u>										
Fondi comuni e Sicav	240.927,8	100,0	222.824,9	100,0	217.646,8	100,0	196.310,3	100,0	203.607,5	100,0
Propri	127.329,5	52,8	119.425,9	53,6	116.955,5	53,7	95.024,3	48,4	98.361,9	48,3
Di terzi	113.598,3	47,2	103.399,0	46,4	100.691,3	46,3	101.286,0	51,6	105.245,6	51,7
Gestioni patrimoniali	82.703,5	100,0	78.048,0	100,0	77.457,0	100,0	72.772,0	100,0	75.206,9	100,0
Propri	82.053,5	99,2	77.450,9	99,2	76.886,8	99,3	71.074,6	97,7	73.579,2	97,8
Di terzi	650,0	0,8	597,1	0,8	570,2	0,7	1.697,4	2,3	1.627,7	2,2
Prodotti assicurativi	191.729,4	100,0	184.741,4	100,0	182.834,3	100,0	176.031,1	100,0	176.743,7	100,0
Propri	155.941,3	81,3	148.709,0	80,5	146.783,5	80,3	146.237,4	83,1	146.829,6	83,1
Di terzi	35.788,1	18,7	36.032,4	19,5	36.050,8	19,7	29.793,7	16,9	29.914,1	16,9
Prodotti previdenziali	17.922,9	100,0	16.886,5	100,0	16.768,5	100,0	15.803,6	100,0	16.386,5	100,0
Propri	15.586,0	87,0	14.603,8	86,5	14.495,1	86,4	13.887,4	87,9	14.377,4	87,7
Di terzi	2.336,9	13,0	2.282,8	13,5	2.273,4	13,6	1.916,1	12,1	2.009,1	12,3
Totale risparmio gestito	533.283,6	100,0	502.500,8	100,0	494.706,6	100,0	460.917,0	100,0	471.944,6	100,0
Propri	380.910,3	71,4	360.189,5	71,7	355.120,9	71,8	326.223,8	70,8	333.148,0	70,6
Di terzi	152.373,3	28,6	142.311,3	28,3	139.585,7	28,2	134.693,2	29,2	138.796,5	29,4

**Tav. 7 - Prodotti finanziari e servizi di investimento
emessi dal proprio gruppo e da terzi - in milioni di euro**

	Raccolta netta	Patrimonio	
	I Trim.23	Mar.23	%
OICR di diritto italiano	67,6	20.331,8	100,0
Propri	26,6	17.138,5	84,3
Di terzi	41,0	3.193,2	15,7
OICR di diritto estero	1.776,6	149.676,5	100,0
Propri	1.687,0	49.343,2	33,0
Di terzi	89,7	100.333,3	67,0
Fondi di Fondi di diritto italiano	-29,8	1.385,5	100,0
Propri	-20,9	1.086,0	78,4
Di terzi	-9,0	299,4	21,6
Fondi di Fondi di diritto estero	-80,7	29.241,7	100,0
Propri	-49,9	28.079,0	96,0
Di terzi	-30,8	1.162,7	4,0
Fondi Speculativi	-0,5	55,0	100,0
Propri	0,0	23,2	42,2
Di terzi	-0,5	31,8	57,8
Fondi chiusi mobiliari	1,9	2.643,0	100,0
Propri	-0,5	2.570,7	97,3
Di terzi	2,4	72,3	2,7
Fondi chiusi immobiliari	0,3	274,1	100,0
Propri	-0,6	121,3	44,2
Di terzi	0,9	152,8	55,8
GPF	308,6	38.555,0	100,0
Propri	310,5	38.350,5	99,5
Di terzi	-1,9	204,5	0,5
GPM	415,9	36.651,9	100,0
Propri	448,6	35.228,7	96,1
Di terzi	-32,7	1.423,2	3,9
Vita tradizionali	-1.932,3	44.728,0	100,0
Propri	-1.114,3	36.392,8	81,4
Di terzi	-818,0	8.335,2	18,6
Index linked	-0,5	0,3	100,0
Propri	-0,5	0,2	68,5
Di terzi	0,0	0,1	31,5
Unit linked	375,7	92.462,2	100,0
Propri	394,3	85.099,9	92,0
Di terzi	-18,5	7.362,3	8,0
Multi-ramo	-523,6	39.553,2	100,0
Propri	-407,6	25.336,7	64,1
Di terzi	-116,0	14.216,6	35,9
Fondi pensione	144,4	6.144,2	100,0
Propri	93,4	4.402,8	71,7
Di terzi	51,0	1.741,4	28,3
Piani previdenziali individuali	90,4	10.242,3	100,0
Propri	92,7	9.974,5	97,4
Di terzi	-2,3	267,7	2,6
Totale risparmio gestito	614,0	471.944,6	100,0
Propri	1.458,7	333.148,0	70,6
Di terzi	-844,7	138.796,5	29,4